

Provvedimento importante a vantaggio delle realtà industriali

Foggia, riutilizzare le acque reflue del consorzio Asi? C'è uno studio

FOGGIA - "Un provvedimento importante a vantaggio di tutte le realtà produttive e agroindustriali di Capitanata". Così il presidente della Provincia di Foggia, Carmine Stallone, l'assessore provinciale all'Ambiente, Pasquale Pellegrino, e l'assessore provinciale alle Risorse Territoriali, Antonio Angelillis, illustrano il provvedimento assunto dalla Giunta Provinciale. Su proposta di Pellegrino, infatti, è stato approvato uno studio di fattibilità per il riutilizzo delle acque reflue del Distretto industriale del Consorzio Asi di Foggia.

Il progetto, elaborato da uno staff di esperti della Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia, nell'ambito del programma regionale per la tutela dell'ambiente, prevede l'utilizzo delle acque reflue industriali del consorzio Asi per irrigare 150 ettari. Lo studio di fattibilità si avvarrà di tecniche depurative naturali a basso impatto ambientale e con costi contenuti, già sperimentate con successo negli Stati Uniti e nell'Europa centrosettentrionale.

L'impianto pilota sarà sperimentato e monitorato in funzione dei parametri ambientali, agronomici, pedologici e sanitari con l'obiettivo di valutare anche l'ipotesi di estendere il modello per il riuso irriguo delle acque reflue urbane che in Capitanata si stimano in 42 milioni di metri cubi all'anno. "Con tale risorsa è possibile irrigare oltre diecimila ettari, pari a circa il 10% della superficie irrigua del Tavoliere, con un costo a metro cubo, utilizzando le reti pubbliche di distribuzione, stimato in circa 0,25-0,30 euro. Valore vicino alla soglia di convenienza per gran parte delle colture irrigate in Capitanata", spiega Pellegrino. Attualmente, infatti, il costo di produzione delle acque reflue è maggiore sia del costo delle acque sotterranee che di quelle superficiali invase. Ma nel breve periodo è prevedibile che queste risorse idriche diminuiscano.

Ragion per cui maggior quantità saranno impiegate per usi potabili ed i costi tenderanno ad aumentare. "L'impiego delle acque riciclate in agricoltura può svolgere un ruolo di grande importanza soprattutto nelle situazioni di siccità", proseguono Angelillis e Pellegrino. "La Provincia di Foggia ha voluto implementare una nuova sperimentazione di grande importanza nel quadro di un impegno strategico per la valorizzazione

delle risorse del territorio", conclude Stallone.

